

VareseNews

Piera Moroni è la nuova Bumbasina

Pubblicato: Lunedì 16 Aprile 2018



E' stata presentata ufficialmente alla città nella mattinata di lunedì Piera Moroni, la socia di Federcasalighe che vestirà i panni della Bumbasina [dopo la scomparsa di Jenny Castiglioni lo scorso sabato grasso](#).

Una presentazione in grande stile, alla presenza del sindaco Emanuele Antonelli, di Rolando Pizzoli - regì della Famiglia Sinaghina, associazione che custodisce la tradizione del Carnevale- dello storico delle tradizioni Luigi Giavini, dell'altra maschera cittadina e il Tarlisu, interpretata da Antonio Tosi. Una presentazione perchè come affermato dall'assessore alla Cultura Manuela Maffioli **«la maschera non solo ha un'affinità particolare con il mondo delle tradizioni bustocche nel periodo del Carnevale, ma fa parte del bagaglio culturale della città»**.

Emozionata, la nuova Bumbasina si è detta orgogliosa dell'eredità ricevuta da Jenny, di cui spera di essere all'altezza: «E' una grande responsabilità indossare questo costume: sperém!».

Di rinnovo della tradizione e del significato della maschera, che è poi quello del lavoro e dell'operosità che hanno reso grande Busto, ha invece parlato Pizzoli, **che ha donato a Moroni il simbolo della Sinaghina, una rosa rossa**. Un dono prezioso anche da parte del "marito", il Tarlisu: un sacchetto di semi di cotone che **«sarà il viatico del tuo incarico, accarezzali come fece a suo tempo un altro grande bustocco, Michele Crespi, indimenticato regì della Bustocca»**. Antonio Tosi non ha dimenticato di ricordare Jenny Castiglioni e l'attività preziosa svolta nelle scuole, a stretto contatto con i bambini: «era capace di far vivere il significato più profondo della maschera e del Carnevale».



E del prossimo Carnevale ha invece parlato l'assessore al Marketing territoriale, Paola Magugliani: **«dopo l'estate ci incontreremo, anche con la nuova Bumbasina, per lavorare insieme all'edizione del 2019, perché sia sempre più ricca e partecipata»**. Il sindaco ha scherzosamente richiamato l'attenzione della nuova interprete della maschera perché sia clemente con l'Amministrazione quando il prossimo carnevale leggerà il proclama in cui è elencato ciò che non va in città.

Strappata la promessa, un'altra novità è stata annunciata dall'assessore all'Inclusione sociale Miriam Arabini: **«i figli di Jenny Castiglioni doneranno l'abito originale della Bumbasina perché sia esposto in una teca al Museo del tessile**, che ritengo la collocazione più adeguata per valore e significato». Solo il mantello sarà tolto dalla teca in occasione di ogni Carnevale, non è più possibile infatti riprodurre il tessuto con cui era stato realizzato decenni fa. Arabini ha anche sottolineato la continuità tra Castiglioni e Moroni, entrambe socie attive di Federcasalighe, associazione molto impegnata nel sociale a tutela delle donne.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

